

Il cammino quaresimale prepara e conduce alla Pasqua, riproponendo al cristiano l'esperienza centrale della storia della salvezza: è così al tempo stesso un itinerario di conversione personale, dunque di crescita interiore, e comunitario, nella misura in cui una comunità cristiana riesce a rendere ragione, di fronte al mondo, della sua speranza. Nel corso di quest'anno liturgico (anno A), questo itinerario spirituale assume una connotazione battesimale: il credente è accompagnato alla riscoperta del suo battesimo e dei valori esistenziali ad esso collegati.

- I domenica (10/02) *Dalla tentazione all'adorazione*: Gesù tentato nel deserto.
- II domenica (17/02) *Chiamati ad ascoltare*: Gesù trasfigurato sul monte.
- III domenica (24/02) *Generati dall'acqua e dallo Spirito*: Gesù e una donna di Samaria.
- IV domenica (02/03) *Condotti dalle tenebre alla luce*: Gesù e un cieco.
- V domenica (09/03) *Passati dalla morte alla vita*: Gesù e Lazzaro.
- Domenica delle Palme (16/03) *Mistero della croce, mistero di amore*. Chiamati ad unirvi al dolore di Cristo per vivere anche la gioia della vita che torna a fiorire.

Gesù Cristo è la Parola di Dio, che ancora oggi vive con noi e in mezzo a noi, alimentando la nostra vita personale e comunitaria. La Chiesa ci offre molte occasioni per entrare in questo mistero e viverlo più direttamente. Ecco qui nel retro alcune proposte della nostra parrocchia.



2008 QUARESIMA 2008 QUARESIMA 2008

La Parola da meditare

L'impegno di formazione cristiana per un battezzato adulto ha un carattere continuo. Non ci si può accontentare del catechismo fatto da bambini.

Mercoledì 13/02 e Mercoledì 27/02

sono previste in parrocchia due serate con visione di filmato di una meditazione di padre Raniero Cantalamessa e successivo dibattito. Le tematiche possibili saranno le seguenti:

- Dio è amore
- Non potete servire a Dio e a mammona.

La Parola da celebrare

Celebrare è l'azione con cui il cristiano si sente coinvolto, insieme agli altri, come famiglia, nel mistero di un Dio che continuamente ci comunica la sua grazia.

La Quaresima è ricca di celebrazioni:

- le Messe domenicali
- le Ceneri
- la preghiera quotidiana delle ore 18,00 che il Venerdì sarà costituita dalla Via Crucis
- la Via Crucis per le strade del paese il Mercoledì santo
- il Triduo pasquale.



La Parola da praticare

La responsabilità del cristiano richiede che la volontà di Dio, compresa e celebrata, se non vuole rimanere sterile, venga anche messa in pratica nel fare comunione e nella cura dei più deboli.

A livello individuale: il digiuno e la rinuncia.

A livello comunitario: "la cena di fraternità". Una famiglia può invitare un'altra famiglia, amici, parenti o vicini (anche persone di nuova conoscenza!) per una cena sobria e modesta, fatta più di amicizia e comunicazione che di cibo materiale, più del calore dell'accoglienza che delle calorie degli alimenti. Il corrispondente monetario di una cena vera e propria, raccolto a fine serata, potrà essere consegnato in parrocchia per la Quaresima di fraternità, a sostegno di progetti di sviluppo.

La Parola vivente si dona per noi

Il Crocifisso è il segno più esplicito di Gesù che dona la sua vita per noi, ma ormai nella vita quotidiana non ci facciamo più caso.

Il Giovedì Santo ognuno può portare il proprio crocifisso domestico in chiesa per una benedizione al termine della celebrazione. Sarà un modo per dare la giusta considerazione a questo segno, proprio in corrispondenza del mistero della Passione.

